

Bridgestone ha annunciato che il giorno 13 febbraio ha raggiunto un accordo col dipartimento di giustizia americano a causa della violazione di alcune norme antitrust riguardanti i supporti anti vibrazione, e pagherà una multa di 425 milioni di euro. Sin da quando Bridgestone è stata informata dell'indagine, nel maggio 2012, ha pienamente collaborato con le autorità, venendo informata che alcuni dipendenti avrebbero violato le norme antitrust, dal 2001 al 2008, anno in cui è entrata in vigore la compliance globale che secondo l'azienda avrebbe cessato le attività illecite. Per ristabilire la fiducia con i propri consumatori e con le comunità con cui Bridgestone intrattiene business, l'azienda si impegna a raddoppiare i propri sforzi per far sì che si operi nel pieno rispetto delle leggi. Inoltre, i membri del consiglio direttivo e altri esponenti aziendali rinunceranno ai bonus di marzo, nonché ad una parte dello stipendio, per dimostrare il sincero dispiacere per l'accaduto. Infine, Bridgestone prenderà provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti fraudolenti.